

Il Diario di SeI

Numero 19 - 19 Febbraio 2024



Pagine digitali dai territori dei
CUS del Progetto SeI - Sport e
Identità





IdentityClass: a scuola di sport e identità

Andrea Scocca

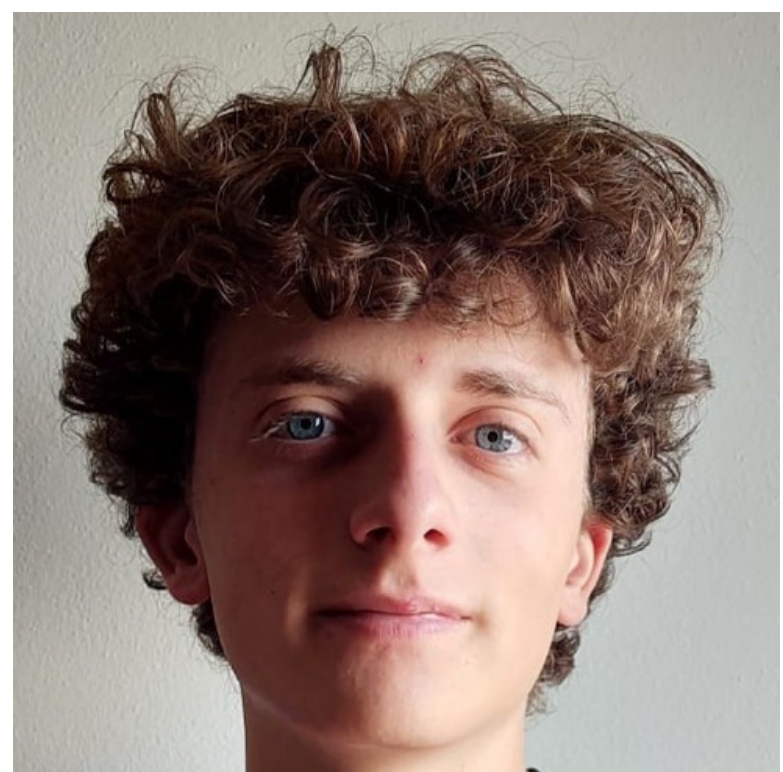
Andrea Scocca, dodici anni, è stato protagonista del progetto Sel, voluto dalla FederCUSI e svolto dal CUS Molise. Studente dell'Istituto Comprensivo Statale Igino Petrone di Campobasso, ha partecipato con grande entusiasmo alle diverse attività proposte dal progetto.

“E’ stata una grande esperienza per me – spiega il 12enne Scocca – aver potuto prendere parte a questo progetto mi ha permesso di crescere e migliorare sotto tutti gli aspetti. Il confronto con altri ragazzi e la grande qualità del lavoro svolto durante le ore di lezione mi hanno lasciato qualcosa di importante”.

Gli istruttori qualificati Maria Laura Lombardi, Gianmarco Caraccio e Gabriele Candela hanno messo a disposizione dei ragazzi la loro esperienza alternandosi in cattedra nelle diverse giornate di lavoro raggiungendo risultati lusinghieri non solo in termini tecnici.

“Abbiamo avuto l’opportunità di praticare diversi sport – prosegue Scocca - come basket, calcio badminton. Discipline diverse tra loro nelle quali è necessario mantenere sempre alta l’attenzione e la concentrazione per provare a raggiungere il miglior risultato possibile. Sono stati appuntamenti nei quali mi sono divertito molto”.





Gioca ergo Sei

Lorenzo Vaccese

Ciao a tutti, mi chiamo Lorenzo Vaccese, ho 17 anni e frequento il Liceo Marchesi di Padova. Durante l'anno scolastico 2022/2023 la mia classe ha svolto alcune lezioni nell'ambito del progetto "SeI" del CUS Padova.

Queste lezioni sono state qualcosa di diverso dal solito, non sono state lezioni sulla storia dello sport, su tecniche di gioco o altro. Sono state delle lezioni nelle quali ci veniva chiesto di fare quanto di più facile esista al mondo, ossia essere noi stessi. Essere noi stessi non è sempre facile o scontato per tutti, invece in queste lezioni ci siamo accorti che ognuno ha delle sue caratteristiche personali e può contribuire a modo suo in modo attivo alla soluzione di un problema, piuttosto che alla vittoria di una partita.

Durante queste lezioni abbiamo potuto notare quali sono le competenze che caratterizzano o accomunano noi ragazzi ed è stato bello e utile alla nostra crescita prendere consapevolezza di avere delle competenze particolari o delle tendenze a svolgere un determinato ruolo nel gruppo.

Citando Frank Deford: "Lo sport dà il meglio di se quando ci unisce", voglio ringraziare gli organizzatori e gli esecutori del progetto "SeI", che attraverso lo sport e il divertimento ci hanno dato degli stimoli utili alla nostra formazione e un domani alla nostra vita e ci hanno fatto capire come anche nello sport siano importanti l'ascolto dell'altro, il lavoro di squadra, il rispetto e la diversità che ci caratterizza come esseri umani.

